
Carcere Santa Maria Capua Vetere: Gnpl, "inaccettabile la gogna mediatica per gli indagati"

Il Garante nazionale delle persone private della libertà (Gnpl) ritiene "inaccettabile l'esposizione cui sono state sottoposte le persone sotto indagine per le presunte violenze nell'Istituto di Santa Maria Capua Vetere, con la pubblicazione in prima pagina delle fotografie di decine di loro all'indomani della disposizione delle misure cautelari". È quanto si legge in un comunicato diffuso ieri dal Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale. "Una esibizione che nulla aggiunge all'informazione sull'indagine in corso e che rischia di esacerbare il clima negli Istituti, alimentando tensioni e mettendo oltretutto a rischio di ritorsione coloro che operano quotidianamente in carcere", prosegue la nota. "Il Garante nazionale segue con attenzione l'indagine sin dai suoi primi sviluppi, nella convinzione della necessità di perseguire chi offende con i propri comportamenti la divisa che indossa. Ed è certo che i media sapranno raccontare la vicenda, offrendo una informazione completa e rispettosa di tutti, anche di chi è oggetto di indagine da parte delle Procure", conclude la nota.

Gigliola Alfaro